



Pieve di S. Martino

Tel & fax 0554489451
Piazza della Chiesa, 83
Sesto Fiorentino
pievedisesto@alice.it
www.pievedisesto.it

LA PIEVE

Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no

BATTESIMO DEL SIGNORE – 13 Gennaio 2013

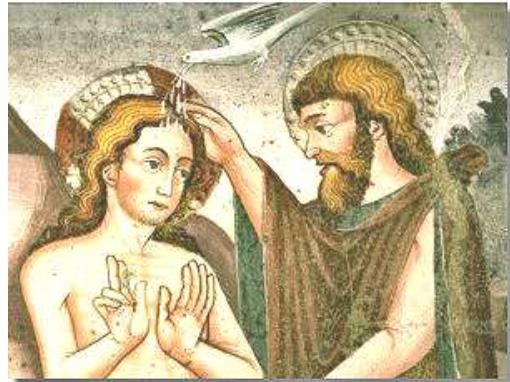
Liturgia della Parola: Is.40,1-11; Tt2,11-14.3,4-7; Lc3,15-16.21-22

La preghiera: *Benedici il Signore anima mia.*

Ricevuto anche Lui il battesimo...

Nel Vangelo di Luca il battesimo di Gesù non è “raccontato”. Quando Gesù appare sulla scena ha già ricevuto il battesimo insieme con tutto il popolo. L’evangelista è preoccupato di raccogliere la testimonianza del Battista, il quale dice: “Viene uno che è più forte di me. ... Egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco.” Solo dopo questa testimonianza appare sulla scena Gesù. Ma quando egli appare ha già ricevuto il battesimo: quando noi lo vediamo egli sta pregando. Luca dice: “Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera. (Lc 3,21) *Stava*. Questo imperfetto usato dall’evangelista è molto importante. Vuol dire che in Gesù la preghiera è una dimensione permanente: Gesù è sempre in preghiera, vive di preghiera. La preghiera è la sua vita in comunione d’amore con Dio. Gesù chiama Dio *Abba, Padre, Babbo*. Vive in un rapporto intimo d’amore, come di Figlio col Padre: “Tu sei mio Figlio, l’amato... “Anche per il cristiano – scrive Luciano Manicardi - come per Gesù, la preghiera è occasione di conoscere l’amore di Dio: “Tu sei il mio Figlio, l’amato”. Essendo anzitutto ascolto della Parola di Dio, la preghiera è apertura alla comunione e all’amore che vengono da Dio e che si esprimono nel suo Spirito e nella sua Parola; luogo di sempre rinnovata nascita alla sequela di Cristo sotto l’azione dello Spirito”.

Il cielo si aprì. Anche l’avvenimento fondamentale – cioè la discesa dello Spirito Santo – si compie come risposta - come esaudimento - della preghiera di Gesù. Significa l’aprirsi del cielo. Dio apre la sua dimora inaccessibile e si rivela pienamente in Gesù. E’ Lui la Parola di Dio. Va detto che il dono dello Spirito Santo è per tutti la cosa necessaria, quella che dobbiamo chiedere a Dio se



vogliamo essere discepoli di Gesù. Gli si deve chiedere solo questo. Per l’evangelista Luca questo è l’evento da preparare, da chiedere, da accogliere. Il Padre non mancherà di esaudirci. Se voi, che siete cattivi, sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro celeste darà lo Spirito Santo a coloro che glielo chiedono!” (Lc 11,13).

Lo Spirito Santo in forma corporea...

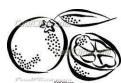
L’altro dato importante, sottolineato dall’evangelista, è la *discesa dello Spirito Santo* in apparenza corporea, cioè in modo visibile, tangibile, riconoscibile. “Anche se destinatario dell’effusione dello Spirito e della rivelazione celeste è solo Gesù, la scena si svolge davanti a tutto il popolo ed è una esperienza visibile e riconoscibile” (Fabris). L’esperienza dello Spirito Santo, secondo l’evangelista Luca, non è un fenomeno intimista, privato, soggettivo, ma fisico, reale, pubblico, storico. Forse l’insistenza della parola di Dio sulla corporeità dello Spirito vuol sottolineare che ci sono sempre dei segni della presenza dello Spirito che non sono equivoci: è possibile incontrarli, riconoscerli. “Voi dite che il tempo dei miracoli è finito? dice S. Giovanni Crisostomo. No. Il dono dello Spirito Santo è il più grande di tutti i miracoli di Cristo. La fede, la speranza, la

carità rimangono. Esse sono più grandi dei miracoli. Si incontrano ogni giorno: la dedizione alla cura di una persona malata di Alzheimer, di un figlio disabile, vissuta spesso in modo eroico e senza stancarsi è un miracolo visibile. È segno visibile dello Spirito Santo. Dov'è carità e amore, lì c'è Dio.

Per la vita: Rileggi quanto scrive a Tito l'apostolo Paolo (Tt 3, 4-7) ... quando apparve-

ro la bontà di Dio salvatore nostro, e il suo amore per gli uomini, egli ci ha salvati, non per opere giuste da noi compiute, ma per la sua misericordia, con un'acqua che rigenera e rinnova nello Spirito Santo, che Dio ha effuso su di noi in abbondanza per mezzo di Gesù Cristo, salvatore nostro, affinché, giustificati per la sua grazia, diventassimo, nella speranza, eredi della vita eterna.

NOTIZIARIO PARROCCHIALE



Oggi sotto il loggiato vendita fuori della Chiesa delle arance raccolte in Calabria dai ragazzi dell'Operazione Mato Grosso per finanziare le missioni sulle Ande. Le arance saranno vendute dai ragazzi del dopocresima.

***Oggi Domenica 13 gennaio giornata del Migrante e del Rifugiato.**

† I nostri morti

Vannucchi Marcella, di anni 86, viale Lavagnini 4; esequie l'8 gennaio alle ore 9,30.

Sbaragli Ida, di anni 96, via Cairoli 22; esequie l'8 gennaio alle ore 10,30.

Taiti Tima, di anni 96, via Gramsci 429; esequie il 9 gennaio alle ore 10.

Masi Romano, di anni 79, via Contini 31; esequie il 10 gennaio alle ore 16,30.

😊 I Battesimi

Alla messa delle 10,30 il Battesimo di *Martina Quercioli, Sveva Ghini, Hile Lazzeri.*

♥ Le nozze

Sabato 19 gennaio il matrimonio di *Marco Baccani e Sonia Ienco*

IN SETTIMANA

Lunedì 15 gennaio, non c'è l'incontro sul Vangelo di Marco perché il salone parrocchiale non è disponibile.

Sempre lunedì alle 21 pulizia della chiesa; dopo questo periodo di festa è ancora più necessario l'aiuto di tutti i volontari.

Preparazione al Matrimonio

Iniziano presso la chiesa nuova, **Giovedì 17 gennaio alle ore 21** gli incontri in preparazione al matrimonio. Comunicare la partecipazione in archivio: 0554489451.

AZIONE CATTOLICA PARROCCHIE DI

M. IMMACOLATA E S. MARTINO

“DATE VOI STESSI DA MANGIARE”

itinerario di catechesi per adulti

Il prossimo appuntamento è previsto per **oggi Domenica 13 Gennaio**

alla Parrocchia dell'Immacolata.

Ore 20,15 con la preghiera comunitaria.

A seguire riflessione sul tema, attraverso l'arte a cura di *Stefano Rondina*.

Incontro successivo, Venerdì 25 a S. Martino.

Info: Fam Mugnaini - tel. 0554211048 Carmelo e Concetta Agostino - tel. 055/4215812



Ci scrive Elisabetta Leonardi

Ci propone dei calendari: si possono prenotare in archivio e verranno spediti qui a chi li ha richiesti. Faremo noi un unico bonifico corrispondente.

Carissimi,

Maung Maung Tinn ha prodotto un bel calendario con 12 dei suoi dipinti. È di belle dimensioni (30cmx30cm) e le riproduzione dei suoi dipinti sono molto belle. Vorrei poter mandarne uno a ciascuno di voi.... ma purtroppo non mi è possibile! Se desideraste averne uno, Maung Maung Tinn è ben contento di spedirvelo. Il costo, comprese le spese postali, è di 10 euro. Il ricavato va a Maung Maung Tinn, così che possa avere qualcosa per vivere.

Un carissimo saluto e... Buon Anno!

Il nipote di Aung Tu sta meglio. L'operazione è stata rinviata a metà gennaio e sta facendo terapia che attenua molto i sintomi.

Grazie per le preghiere! *Elisabetta*

La situazione della Ginori

Avete sicuramente appreso dai giornali e dagli altri mezzi d'informazione del fallimento della Ginori: "Si tratta di un atto dovuto che si avvia automaticamente quando viene presentata una richiesta di concordato, richiesta che per la storica azienda c'è stata a primavera. Non ci sono né indagati né ipotesi di reato. (...) I liquidatori avevano lavorato per una soluzione di concordato preventivo, cercando un soggetto che potesse rilevare le attività commerciali e produttive della Richard Ginori." Il "tribunale non ha ritenuto sufficiente a pagare tutti i creditori la somma che i liquidatori potevano ricavare dalla vendita delle attività e dalla cessione del Museo storico allo Stato. Attualmente la Ginori conta **314 lavoratori**, tutti da agosto in cassa integrazione per cessazione dell'attività." (da **La Nazione** del 10 Gennaio) Una situazione quella della Ginori - come altre che vedono famiglie in difficoltà per la perdita del lavoro - che ci addolora, ci preoccupa e ci interroga. Vogliamo esprimere solidarietà ai lavoratori e alle loro famiglie, come credenti assicuragli la nostra preghiera e come cittadini e istituzione sestese, manifestare la nostra disponibilità a collaborare o partecipare a iniziative che possano in qualche modo aiutare la loro situazione.

In Diocesi

SYMBOLUM

Io credo, noi crediamo

I giovani in preghiera vocazionale con la comunità del seminario nell'anno della fede.

Lunedì 14 gennaio 2013 alle ore 21,15

Per la nostrasalvezza discese dal cielo

Seminario Maggiore - Lungarno Soderini



GIORNATA DEL DIALOGO EBRAICO CRISTIANO

Giovedì 17 gennaio ore 17,00

non commettere adulterio

Riflessione del Rav. **Joseph Levi** – Centro interno. Studenti G. La Pira, vi de' Pescioni 3.

**SETTIMANA DI PREGHIERA
PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI**

18-25 gennaio 2013

Quel che il Signore esige da noi Mi 6,6-8

Programma delle iniziative che si svolgeranno in Diocesi, affiso in bacheca.



CONVEGNO CARITAS PARROCCHIALI E CARITAS DIOCESANA

Sabato 26 Gennaio 2013

Castelfiorentino (Fi)

"Saldi nella Fede, operosi nella Carità"

Info: Caritas Diocesana - tel. 055267701
segreteria@caritasfirenze.it - www.caritasfirenze.it

***S. Messa** presieduta da Mons. **C Maniago**, Vescovo ausiliare, Santuario di Santa Verdiana

***Convegno** - presso il Teatro del Popolo, P.zza A. Gramsci 80 - Introduzione di **Alessandro Martini**, direttore Caritas Diocesana; Intervento di Mons. **Renzo Chesi**, Delegato regionale delle Caritas della Toscana

Pranzo presso la Caritas della Parrocchia di

Santa Maria della Marca

Piazza Grandi 38 - Castelfiorentino

"Parliamone dalle monache"

Si apre il ciclo di incontri
presso le Benedettine di S.Marta

18 Gennaio 2013 - *I cristiani e la libertà*

Elena Giannarelli (antichista): La libertà nel cristianesimo antico

Don Carlo Nardi (patrologo) : La libertà di parola. Una santa disobbedienza?

Sr. Maria Giovanna Manetti: Essere monaca/essere libera

Segue Discussione

GESÙ DI NAZARET VOLUME SECONDO **Dall'ingresso in Gerusalemme alla risurrezione**

Lunedì 21 gennaio 2013 ore 21.00

Presentazione del libro di

JOSEPH RATZINGER - BENEDETTO XVI

saluto del **Card. Giuseppe Betori** Arcivescovo

introduzione di **Don Stefano Tarocchi** Preside

della Facoltà Teologica dell'Italia Centrale

relazione del **Card. Camillo Ruini**

Convitto "La Calza" - piazza La Calza 6 Firenze

ORATORIO PARROCCHIALE

CORSO AIUTO-ANIMATORI

Si svolge il sabato **dalle 16.00** alle 17.30/18

(a partire dallo scorso **12 Gennaio**)

presso l'Oratorio: Si rivolge in modo particolare ai ragazzi di **III media** e più grandi)

*Cena dei ragazzi del catechismo di II media: lunedì 14 gennaio. Incontro lungo dalle 18.

*Sabato 26 gennaio – incontro di catechismo dei bambini di III elementare. Dalle 10.30 alle 12.30, insieme ai genitori.



BANDO DI CONCORSO “Idee per l’Oratorio Estivo”

Per la scelta del tema del prossimo Oratorio Estivo. Si invitano pertanto tutti gli appartenenti all’oratorio a partecipare; tutte le idee saranno raccolte e valutate da una commissione; la migliore costituirà la guida per l’organizzazione del prossimo dell’oratorio estivo. Il concorso è aperto a tutti gli animatori, educatori che frequentano la parrocchia di San Martino ed il suo Oratorio. Il progetto dovrà essere presentato in forma scritta di elaborato o di presentazione dentro una busta sigillata entro e non oltre **il 19 gennaio** presso la direzione dell’Oratorio. La “premiazione” del progetto vincitore del concorso avverrà all’interno della festa di carnevale, sabato **9 febbraio**. Il gruppo che vincerà il concorso riceverà un buono per l’acquisto di libri per ciascun membro. Info e dettagli in direzione o da don Davide.



APPUNTI

Raccogliamo da L’osservatore romano un articolo di José G. Funes astronomo vaticano che prendendo spunto dal cammino dei Magi si interroga sul significato della ricerca scientifica dell’uomo.

La domanda che vorrei fare ai magi

L’Epifania ci offre un’occasione stupenda per riflettere sulla “firma” che Dio ha lasciato impressa nella creazione, secondo l’espressione adoperata da Benedetto XVI nell’omelia della solennità del 6 gennaio 2011. Abituati a scrutare il cielo - e dunque a scorgere le tracce di quella firma - i magi si mettono in marcia. Rischiano parecchio per scoprire l’autore-bambino della firma che essi vedono impressa non solo sulla stella cometa ma anche nei loro cuori. Oggi che si va a caccia di autografi di celebrità o si paga molto per capi “griffati”, ci dimentichiamo che la firma più preziosa sta scritta nel cielo stellato e nel più profondo del nostro cuore.

La Chiesa continua ancora a camminare con i magi del nostro tempo. Come astronomi vaticani, la nostra missione consiste nel camminare con i sapienti di ogni epoca, partecipare alla fatica della ricerca, e all’entusiasmo e alla gioia della scoperta scientifica.

Questo modo rigoroso di procedere non esclude la possibilità di andare oltre gli orizzonti della scienza; anzi, la incoraggia. Il problema dell’o-

rigine ultima del cosmo e dell’uomo è una questione ineludibile. C’è un senso, una finalità nell’universo? Abitiamo in un universo ostile o amico della vita e dell’uomo? La scienza si pone dei quesiti che da sola non può risolvere, perché vanno al di là della sua capacità interpretativa del mondo. Queste domande aperte sono un ottimo punto di partenza per un annuncio di fede e una rinnovata catechesi della creazione.

L’attuale esperienza della precarietà e della fragilità delle giovani generazioni - ma anche di quelle non più tanto giovani - può essere il punto di partenza per capire e approfondire la nostra creaturalità. Davanti a un futuro incerto, alla mancanza di motivazioni, alla sensazione di smarrimento, Dio dona significato e speranza: il mondo, la storia, l’umanità sono fondamentalmente buoni. La creazione è dono, è vita. E Dio è la sorgente di quella vita radicata nei nostri cuori. Ecco la “firma” del Creatore.

Nell’annuncio di fede ci sono due dimensioni che vale la pena rilevare. C’è un aspetto profetico, kerismatico, che consola e incoraggia nei momenti di crisi e richiama alla conversione allorché si devia dalla giusta strada. E c’è un aspetto sapienziale, che scopre il significato della realtà realizzando una sintesi tra fede e ragione. La Chiesa offre la sua sapienza pluri-secolare come “un padrone di casa che estrae dal suo tesoro cose nuove e cose antiche” (Matteo 13, 52). La rilettura dei libri sapienziali della Bibbia può servire a trovare significato al non-senso di molti aspetti della cultura odierna e a operare una sintesi tra sapere religioso e sapere scientifico.

In un ambiente culturale in cui si fatica a trovare il significato della propria esistenza e a guardare con occhio critico la realtà quotidiana, ci viene richiesto di camminare con le persone del nostro tempo che si allontanano da “Gerusalemme” perché non trovano il significato della storia e delle loro storie. In compagnia del Signore, bisogna camminare con pazienza ascoltando le loro delusioni e frustrazioni. Perché solo dopo averle ascoltate, è possibile svelare il senso delle Scritture.

I magi hanno lasciato la loro terra, le loro sicurezze, per seguire la luce della stella che brillava sul firmamento ma soprattutto nei loro cuori. Se avessi la possibilità di fare una domanda a questi astronomi-sapienti, chiederei loro: “Che sono questi discorsi che state facendo fra voi durante il cammino?” (Luca 24, 17)